



Ergotherapie-Verband Schweiz
Association Suisse d'Ergothérapie
Associazione Svizzera di Ergoterapia

Advanced Practice in Occupational Therapy

Documento di posizione

Dicembre 2023

Questo documento è stato elaborato in collaborazione con le rappresentanze della pratica professionale, delle scuole universitarie professionali e dell'associazione professionale:

Pratica professionale:	Angela Nacke, Priska Gabrielli
Associazione professionale:	Sandra Schneider, Magali Démurger
Scuola universitaria professionale:	Claudia Galli Hudec
Studentesse:	Alessia Gervasoni, Bernadette Müller

Osservazione:

I termini «Advanced Practice» e «Advanced Practitioner» non sono stati tradotti perché vengono usati correntemente anche in italiano. Per favorire la leggibilità del testo si utilizzano le sigle «AP» per «Advanced Practice» e «AP OT» per «Advanced Practice in Occupational Therapy», mentre il termine «Advanced Practitioner» viene sempre scritto per esteso.

Elenco delle abbreviazioni

AP	Advanced Practice
APN	Advanced Practice Nursing
AP OT	Advanced Practice in Occupational Therapy
BSc	Bachelor of Science
EVS	Associazione Svizzera di Ergoterapia
FKG-CSS	Conferenza di esperti della salute delle Scuole universitarie professionali svizzere
IG FH	Interessensgemeinschaft Fachhochschulen (comunità di interessi delle scuole universitarie professionali)
MAS	Master of Advanced Studies
MSC	Master of Science
ASI	Associazione svizzera infermiere e infermieri
FSL	Federazione svizzera delle levatrici
FSAS	Federazione Svizzera delle Associazioni professionali sanitarie
ASDD	Associazione Svizzera delle-dei Dietiste-i

Indice

1. Introduzione e premessa	4
1.1 Strategia di politica sanitaria Sanità2030	5
1.2 Sviluppi nelle professioni sanitarie in Svizzera	6
2. Definizione	7
3. Ambiti di attività: la situazione dell'AP OT a livello internazionale e nazionale	8
3.1 Situazione a livello internazionale	8
3.2 Situazione a livello nazionale	9
3.3 I quattro pilastri dell'Advanced Practice	11
4. Competenze	12
5. Requisiti	12
6. Prospettive	14
7. Riferimenti bibliografici	15
8. Indice delle figure	16
Allegati	16
Allegato A	16
Allegato B	17

1. Introduzione e premessa

Nella pratica ergoterapica cresce la richiesta di personale esperto che sia in grado di analizzare e sviluppare le offerte terapeutiche tenendo conto delle evidenze scientifiche, e che possa quindi assumere ruoli nuovi e più ampi nell'ambito dell'assistenza sanitaria. Queste figure contribuiscono allo sviluppo della professione e gestiscono ambiti di responsabilità più vasti. Da alcuni anni, quindi, il tema delle competenze ampliate delle professioniste e dei professionisti della salute è al centro del dibattito nazionale e internazionale. Dal punto di vista dell'ASE, il fatto di integrare le diverse prospettive della pratica professionale, delle scuole universitarie professionali e dell'associazione professionale riveste grande importanza per lo sviluppo, la differenziazione e l'implementazione dell'«Advanced Practice in Occupational Therapy» (AP OT) in Svizzera.

**Il documento di base
«Advanced Practice in Occupational Therapy» del 2019**
può essere scaricato alla pagina
www.ergotherapie.ch >
Formazione > Carriera



Alla luce di tali considerazioni, nel 2019 l'Associazione Svizzera di Ergoterapia (ASE) ha pubblicato, in collaborazione con rappresentanti degli istituti di ergoterapia delle scuole universitarie professionali e della pratica professionale, il primo documento di base *Advanced Practice in Occupational Therapy* (Nacke et al., 2019). Lo scopo di tale documento era aiutare ergoterapiste ed ergoterapisti nonché datrici e datori di lavoro a introdurre compiti e ruoli ampliati.

Il presente documento di posizione si ispira ai contenuti del documento di base e li sviluppa tenendo conto delle novità degli ultimi anni.

- Sulla base delle competenze finali del BSc (Ordinanza sulle competenze professionali sanitarie), l'ASE ha formulato le competenze finali del livello Master e del livello Advanced Practice, con l'obiettivo di elaborare in modo più preciso il profilo dei requisiti per l'AP OT (vedi allegato B).
- Nella «strategia Sanità2030» il Consiglio federale ha stabilito come intende affrontare le principali sfide ed evoluzioni sociali, affinché l'assistenza sanitaria rimanga accessibile a tutti e finanziariamente sostenibile.
- Negli ultimi anni, all'interno della comunità di interessi delle scuole universitarie professionali (IG FH) della Federazione Svizzera delle Associazioni professionali sanitarie (FSAS), le rappresentanze dei settori ergoterapia, cure infermieristiche, nutrizione e dietetica e logopedia hanno discusso regolarmente dei ruoli di Advanced Practice (AP) con l'obiettivo di creare basi e requisiti comparabili per una regolamentazione di tali ruoli.
- La ZHAW ha tenuto due simposi interprofessionali sull'Advanced Practice, uno nel 2021 e l'altro nel 2022. Il primo era incentrato sui requisiti previsti per i ruoli di AP e sul potenziale di tali ruoli nell'ambito dell'assistenza sanitaria, mentre il secondo ha esaminato le sfide che comporta l'AP sul piano giuridico e finanziario. L'ASE ha partecipato come partner operativo a entrambi i simposi.
- L'Associazione svizzera infermiere e infermieri (ASI) ha introdotto la regolamentazione e la certificazione per infermiere o infermiera di pratica avanzata (Advanced Practice Nurse, APN).
- Per conto dell'ASE è stata realizzata una ricerca bibliografica (tesi di bachelor) con sondaggi qualitativi per confrontare la situazione internazionale e l'attuale situazione nazionale dell'AP OT in Svizzera (Müller & Gervasoni, 2022).
- A fine 2022, anche la Conferenza di esperti della salute delle Scuole universitarie professionali svizzere (FKG-CSS) ha aggiunto l'AP ai suoi settori di attività.
- Di recente la ZHAW ha condotto un'analisi delle esigenze riguardo al futuro ruolo dell'AP OT tra le persone titolari di un master (documento di lavoro interno non pubblicato).

Gli sviluppi sopra descritti inducono ad approfondire ulteriormente la struttura dei possibili ruoli di AP nell'ergoterapia e a definire in modo concreto i requisiti e le possibilità di supporto.

1.1 Strategia di politica sanitaria Sanità2030

Nella strategia di politica sanitaria Sanità2030, il Consiglio federale ha formulato quattro sfide centrali e otto obiettivi (vedi figura 1). I problemi essenziali sono l'aumento dei costi sanitari e la carenza di personale sanitario qualificato, nonché l'urgenza di trovare soluzioni per mantenere, se non addirittura migliorare, la qualità dell'assistenza sanitaria nonostante le difficoltà citate. Parallelamente la trasformazione tecnologica e digitale influisce su tutti gli ambiti della vita, mentre l'evoluzione demografica e le malattie croniche rimangono fattori cruciali.



Figura 1: Sfide e obiettivi della strategia Sanità2030

Gli obiettivi 2 «Rafforzare l'alfabetizzazione sanitaria» e 5 «Aumentare la qualità dell'assistenza sanitaria» rivestono particolare importanza per lo sviluppo dei ruoli di AP. Per garantire la qualità dell'assistenza, secondo l'orientamento 5.1 è necessario rafforzare le cure coordinate per limitare le prestazioni eccessive, insufficienti e inappropriate. Inoltre, l'efficacia delle prestazioni deve essere ulteriormente dimostrata con prove basate sulle evidenze e occorre puntare all'attuazione di misure per lo sviluppo della qualità.

Anche l'alfabetizzazione sanitaria della popolazione svolge un ruolo di primo piano, e va rafforzata in modo tale che le persone interessate possano decidere della propria salute in piena responsabilità e consapevolezza dei rischi correlati.

I ruoli di AP possono contribuire in modo essenziale a raggiungere questi obiettivi e a gestire le sfide che si presentano: l'evoluzione della professione basata sulle evidenze, lo sviluppo di nuovi modelli di assistenza, l'educazione delle e dei clienti e delle persone a loro vicine, l'assistenza alle e ai pazienti lungo il percorso terapeutico, una ricerca orientata alla pratica, la sensibilizzazione e la prevenzione sono tutti aspetti di competenza del personale di ergoterapia con profilo AP.

1.2 Sviluppi nelle professioni sanitarie in Svizzera

In Svizzera, lo sviluppo dei profili AP nelle professioni sanitarie procede a ritmi diversi. Negli ultimi anni, le associazioni di ogni gruppo professionale i cui cicli di studio BSc sono disciplinati dalla legge federale sulle professioni sanitarie hanno riflettuto in maniera approfondita sull'Advanced Practice; ciò vale per le professioni di infermiera/e, levatrice, dietista, fisioterapista ed ergoterapista.

Al momento, tuttavia, i possibili ruoli e profili di Advanced Practitioner, i criteri per l'esercizio della professione in un tale ruolo e la relativa retribuzione non sono ancora regolamentati per legge. In altre parole, le condizioni quadro giuridiche e finanziarie per lo svolgimento di ruoli con competenze ampliate non sono ancora state definite (Kieser, 2016). Già oggi, tuttavia, esistono ergoterapiste ed ergoterapisti con un diploma di master che «de facto» svolgono ruoli o funzioni di AP.

La comunità di interessi delle scuole universitarie professionali (IG FH) della FSAS si impegna costantemente per mantenere una visione d'insieme sugli sviluppi e sulle definizioni vigenti o auspiccate per l'AP, sui requisiti per la certificazione e la ricertificazione dei ruoli di AP e sui titoli di AP nei gruppi professionali rappresentati nella comunità di interessi. In tale contesto si notano una sostanziale omogeneità e alcune differenze specifiche delle singole professioni; tutte le associazioni professionali rappresentate nella IG FH stabiliscono che un diploma di Master of Science, abbinato a un'esperienza professionale specializzata, rappresenta un criterio fondamentale per accedere a un ruolo di AP. Le differenze specifiche riguardano i dettagli tecnici e lo stato di avanzamento del processo di attuazione. Ad esempio, il ruolo di AP nell'ambito delle cure infermieristiche è ormai disciplinato dall'ASI; i criteri per la certificazione sono stati definiti e le strutture necessarie per l'esecuzione delle certificazioni sono state create. Di recente, sia la Federazione svizzera delle levatrici (FSL) che l'Associazione Svizzera delle-dei Dietiste-i (ASDD) hanno pubblicato un documento di posizione nel quale illustrano in modo differenziato le proprie posizioni e gli sviluppi nell'ambito dell'AP (vedi allegato A).

2. Definizione

L'Advanced Practice rappresenta una pratica ampliata, approfondita, basata su evidenze scientifiche e altamente specializzata, che supera per alcuni aspetti il campo di attività iniziale e di conseguenza implica una maggiore autonomia, ma anche una maggiore responsabilità. Nell'ambito dell'AP, le professioniste e i professionisti sviluppano le proprie conoscenze, competenze e modalità di comportamento a un livello elevato, acquisendo la capacità di gestire situazioni complesse con più autonomia e responsabilità sul piano clinico e legale. Da un lato si assumono compiti più ampi legati all'assistenza, dall'altro contribuiscono allo sviluppo della professione.

L'ASE adotta la seguente definizione di Advanced Practice, ripresa da Künzi et al. (2013, pag. 3) con alcune integrazioni:

L'Advanced Practice rappresenta una pratica professionale ampliata esercitata da personale esperto che, grazie a conoscenze scientifiche approfondite e competenze specialistiche nel proprio ambito professionale o specifico, è in grado di assumersi compiti che vanno oltre l'ambito di responsabilità consueto. Chi esercita l'Advanced Practice possiede le capacità necessarie per prendere decisioni cliniche complesse e contribuisce a sviluppare la pratica professionale e la sua professione tenendo conto delle evidenze scientifiche.

Una pratica ampliata può comportare l'assunzione, a vari livelli, di compiti che esulano dalle attività dell'ergoterapia in senso stretto («task shift»), nonché di una responsabilità più ampia («responsibility shift»).

3. Ambiti di attività: la situazione dell'AP OT a livello internazionale e nazionale

3.1 Situazione a livello internazionale

Come descritto nel documento di base, le informazioni scientifiche sui ruoli di AP nell'ergoterapia provengono soprattutto da studi internazionali. Ecco alcuni risultati delle ricerche più recenti sui ruoli di AP (Müller & Gervasoni, 2022).

Definizione dei ruoli e della portata delle competenze:

- Secondo von Zweck (2012) le ergoterapiste e gli ergoterapisti con un ruolo di AP o simile ritengono che esso non si discosti dal loro ambito di competenza generale. A seconda delle qualifiche aggiuntive o delle conoscenze specialistiche di cui dispongono, si assumono la responsabilità di alcuni ambiti o compiti specifici.
- In Canada e in Australia le competenze ampliate si estendono a un punto tale che le terapie conservative o gli esami diagnostici approfonditi non richiedono più una prescrizione medica, ma possono essere prescritti dal personale di AP OT. In Australia il personale di AP OT può così ad esempio prendere in carico clienti con malattie croniche della mano senza alcuna prescrizione medica e trattare queste persone con metodi conservativi, evitando loro lunghe liste d'attesa (Glasgow et al., 2020).
- Secondo Saxon et al. (2014), anche in Gran Bretagna il personale che esercita una professione sanitaria con ruolo ampliato può prescrivere esami radiografici, test di laboratorio ed ecografie.

Effetti sulla soddisfazione della clientela, accesso all'ergoterapia e costi:

- Glasgow et al. (2020) spiegano che un programma di ortopedia guidato da una o un ergoterapista con un ruolo di AP aumenta la soddisfazione della clientela.
- Von Zweck (2012) riferisce nella sua review che la popolazione generale, grazie all'AP OT, beneficia di un migliore accesso all'ergoterapia e quindi a prestazioni basate sulle evidenze.
- Saxon et al. (2014) scrivono che, in Gran Bretagna, le professioni sanitarie con ruoli ampliati consentono di ottimizzare le procedure rendendole più efficienti sul piano dei costi e di migliorare i risultati dei trattamenti.
- Secondo Hinojosa e Moyers (2009), l'AP OT permette all'ergoterapia di rispondere alle esigenze attuali e future della società.

Effetti sul riconoscimento della professione e sulle prospettive professionali:

- Secondo Pierce e Belling (2011), l'introduzione dei ruoli di AP aumenterà il riconoscimento dell'ergoterapia, garantendo una maggiore autonomia alla professione. Anche il riconoscimento da parte della popolazione aumenterà, perché il personale di AP OT potrà svolgere dei compiti in più, che prima erano riservati esclusivamente al personale medico.
- Secondo von Zweck (2012), l'AP OT ha il vantaggio di offrire opportunità di specializzazione e di crescita professionale. Per le persone interessate a una carriera specialistica, l'AP OT può fornire un ulteriore stimolo a scegliere il settore professionale dell'ergoterapia. Anche Hinojosa e Moyers (2009) sostengono che l'AP OT contribuisca alla vitalità e all'attrattiva della professione.

L'AP OT soprattutto nel settore dell'ortopedia:

Da alcuni studi è emerso che nel contesto internazionale i ruoli di AP OT si concentrano nel settore dell'ortopedia, dove si rileva tuttora un grande potenziale di sviluppo. Una possibile spiegazione è data dal fatto che esiste una distinzione chiara rispetto ad altri ruoli professionali e dalla possibilità di uniformare le competenze aggiuntive (Glasgow et al., 2020; Hinojosa & Moyers, 2009; von Zweck, C., 2012).

In sintesi, queste esperienze nel contesto internazionale mostrano che l'introduzione dei ruoli di AP influisce positivamente sull'accesso all'ergoterapia, sulla soddisfazione della clientela, sullo sviluppo di nuovi percorsi e modelli di assistenza e quindi sui costi sanitari, sul riconoscimento della professione e sulle prospettive di chi la esercita.

3.2 Situazione a livello nazionale

In Svizzera, ancora oggi, esistono poche posizioni definite come ruoli di AP per il personale di ergoterapia. Nell'ambito di un accertamento del fabbisogno condotto tra 97 titolari di MSc e MAS nella Svizzera tedesca, 27 persone intervistate hanno dichiarato di ricoprire un ruolo di AP (documento di lavoro interno non pubblicato della ZHAW, 2022).



Mel Eissens

Responsabile del team specializzato in terapia della mano, Ospedale cantonale di Winterthur, BSc OT, MSc Hand Therapy e MSc Injection Therapy

«Per me il ruolo di AP rappresenta un arricchimento professionale, attraverso il quale la o il terapeuta può migliorare, ampliare e applicare le proprie competenze, ricevendo così stima e riconoscimento da parte del team (di chirurgia) con cui collabora.»

Mel Eissens ha lavorato per sei anni a Londra come Clinical Specialist in terapia della mano; in precedenza, nei Paesi Bassi, aveva maturato 15 anni di esperienza in terapia della mano, alcuni dei quali svolgendo un ruolo di AP. Sulla base di questa lunga esperienza professionale e delle sue qualifiche (MSc Hand Therapy e MSc Injection Therapy), si adopera per creare un ruolo simile presso l'Ospedale cantonale di Winterthur.

Mel Eissens effettua interventi clinici su pazienti con lesioni complesse agli arti superiori. In qualità di ergoterapista, si accerta che venga presa in considerazione fin da subito la situazione di vita e di lavoro delle e dei pazienti. Ad esempio, già prima dell'intervento fornisce consulenza al team di chirurgia, tenendo presente l'obiettivo occupazionale della persona interessata per la sua vita quotidiana. Durante l'intervento si fa un'idea più precisa delle strutture coinvolte e valuta le implicazioni che ne derivano per il follow-up, il percorso riabilitativo e la scelta dell'approccio terapeutico. Durante il follow-up e la riabilitazione dopo l'intervento, è la prima persona di riferimento per la o il paziente.

Parallelamente, per il team specializzato in terapia della mano sviluppa approcci di cura basati sulle più recenti evidenze scientifiche e percorsi terapeutici per lesioni ricorrenti o interventi che riguardano specifici gruppi di pazienti, assicurandone l'implementazione e la valutazione insieme al team. Se necessario, istruisce le colleghe e i colleghi del team sui metodi aggiornati di trattamento e sull'applicazione delle linee guida.

Tra le sue responsabilità rientrano anche la raccolta e la presentazione dei dati clinici relativi ai processi e ai risultati e la partecipazione a progetti di ricerca interprofessionali. Queste attività sono fondamentali per sviluppare il lavoro del team e garantirne il fondamento scientifico.



Priska Gabrielli

Responsabile di team, Zentrum für Sprache, Gehör und Kommunikation e Autismuszentrum (GSR), MSc in ergoterapia e scienze occupazionali

«Per me il ruolo di AP è un'opportunità per garantire un'assistenza sanitaria sostenibile, orientata alle risorse e alle esigenze quotidiane, nonché per promuovere l'alfabetizzazione sanitaria della clientela con offerte specifiche per i diversi gruppi target.»

Priska Gabrielli ha lavorato per nove anni all'Ospedale pediatrico universitario di Basilea Città e Campagna, all'Ospedale pediatrico di Lucerna e alla scuola di pedagogia curativa di Frick. Da 16 anni è impegnata nella costruzione e nello sviluppo del centro per l'autismo GSR ad Aesch (Basilea Campagna). Il centro per l'autismo è una sezione del centro per l'udito, il linguaggio e la comunicazione (Zentrum für Gehör, Sprache und Kommunikation) ed è uno dei centri svizzeri riconosciuti dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali per il trattamento intensivo dell'autismo infantile.

Priska Gabrielli lavora con bambini di età compresa tra i due e i cinque anni con diagnosi di autismo. L'offerta di un sostegno familiare individuale e incentrato sulla clientela, sotto forma di consulenza familiare, interventi domiciliari, affiancamento durante la terapia, formazione dei genitori e altro ancora, riveste un'importanza centrale. Lo sviluppo del lavoro con i genitori è un elemento chiave di un intervento precoce intensivo e punta a fornire ai genitori gli strumenti necessari per contribuire attivamente a migliorare la situazione sanitaria della famiglia, in collaborazione con i vari fornitori di servizi. Lo sviluppo di programmi di coaching per i genitori e l'attuazione di misure per la promozione della salute rivolte ai familiari curanti rappresentano un compito fondamentale.

Priska Gabrielli offre accompagnamento per le transizioni ai gruppi di gioco e alle scuole dell'infanzia, tenendo conto delle esigenze dei bambini e delle famiglie. A seconda della situazione, questo accompagnamento consiste in un sostegno per l'integrazione o in una consulenza con il personale specializzato e le istituzioni sia attuali che successive.

È responsabile di un team interdisciplinare e, in stretta collaborazione con la responsabile di reparto, ha il compito di attuare il concetto basato sugli effetti e di garantire la qualità. La collaborazione con il team interdisciplinare riveste un ruolo importante e rappresenta la base per garantire l'offerta e lo sviluppo del cosiddetto «intervento precoce intensivo» nei casi di autismo. La formazione di nuove collaboratrici e collaboratori è un aspetto prioritario e segue un piano specifico. In qualità di responsabile di team, si impegna per creare condizioni generali che consentano alle collaboratrici e ai collaboratori di svolgere il loro incarico e di pianificare la loro carriera professionale.

Priska Gabrielli si adopera inoltre per la ricerca e lo sviluppo di offerte di sostegno alla famiglia.

3.3 I quattro pilastri dell'Advanced Practice

Come già citato nel documento di base del 2019, gli studi più recenti confermano che nell'Advanced Practice sono presenti quattro elementi ricorrenti: pratica clinica/terapeutica, insegnamento, management/leadership e ricerca (figura 2). L'AP si orienta verso priorità diverse a seconda della ponderazione e della configurazione di questi elementi. Il tutto viene rappresentato come segue nei «Pillars of Advanced Practice» della «National Leadership and Innovation Agency for Healthcare»: a destra è riportato un esempio dove le quote della formazione (ad es. formazione tra pari, formazione delle giovani leve) e della ricerca presentano una ponderazione elevata, mentre nel profilo a sinistra prevale la leadership specialistica (ad es. sviluppo della professione basata sulle evidenze). È bene sottolineare che l'esperienza clinica è un aspetto centrale per il ruolo di AP e quindi è indispensabile.

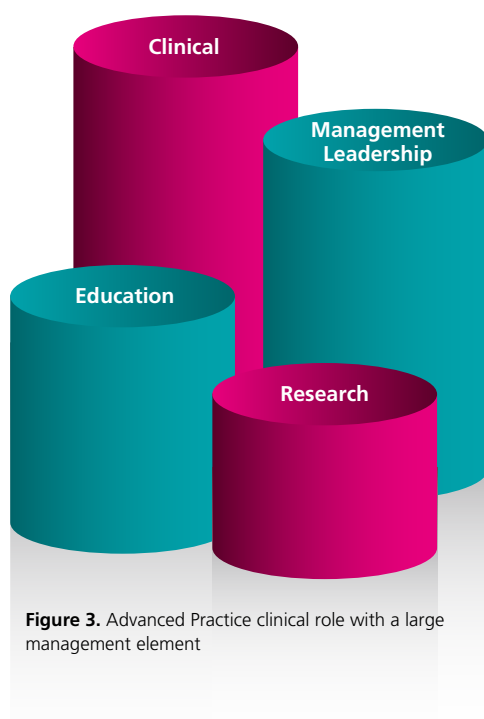


Figure 3. Advanced Practice clinical role with a large management element

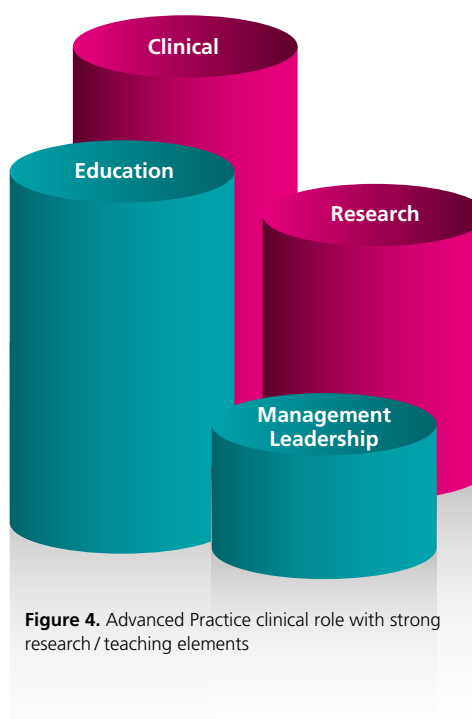


Figure 4. Advanced Practice clinical role with strong research / teaching elements

Figura 2: Pillars of Advanced Practice (National Leadership and Innovation Agency for Healthcare, 2010, pag. 14)

4. Competenze

Le competenze ampliate per i ruoli di AP si acquisiscono attraverso un Master of Science, l'esperienza professionale e una formazione continua specialistica. Analogamente alla formulazione delle competenze finali specifiche della professione nella legge federale sulle professioni sanitarie, il gruppo di lavoro ha definito per il documento di base del 2019 le competenze di AP OT tramite i ruoli CanMEDS. In questa versione, le competenze sono state aggiornate e integrate in base ai nuovi sviluppi (vedi allegato B) e rappresentate in una tabella che funge da strumento di lavoro per la pratica (ad es. per la descrizione di ruoli o funzioni).

5. Requisiti

L'ASE intrattiene scambi con le associazioni professionali interessate, in particolare all'interno della FSAS e della direzione di alcuni cicli di studio di master, con l'obiettivo di armonizzare le condizioni fondamentali e creare basi comparabili per una possibile regolamentazione ai sensi della legge federale sulle professioni sanitarie. È anche previsto che nei prossimi anni l'ASE metta a punto una certificazione per il titolo «Advanced Practice in Occupational Therapy».

I requisiti per conseguire un ruolo di AP discussi dalle associazioni professionali di infermiere e infermieri, levatrici, dietiste e dietisti, ergoterapiste ed ergoterapisti e regolamentati ad esempio dall'ASI nell'ambito delle cure infermieristiche presentano alcuni punti essenziali in comune:

1. A partire dal diploma BSc (e quindi dall'abilitazione all'esercizio della professione), le competenze scientifiche devono essere integrate con un diploma MSc.
2. L'esperienza professionale e la formazione continua in un ambito specifico portano alla definizione di un profilo altamente specializzato.

Al momento, per l'ergoterapia sono previste le seguenti condizioni per la registrazione/certificazione dell'AP OT:

- ✔ diploma di Bachelor of Science in ergoterapia (o ORT);
- ✔ diploma di Master of Science;
- ✔ due anni di esperienza professionale a tempo pieno come ergoterapista (in caso di impiego a tempo parziale, il numero di anni richiesto aumenta di conseguenza);
- ✔ specializzazione in un settore frequentando appositi corsi di formazione continua;
- ✔ ricertificazione dopo un periodo da stabilirsi.

I seguenti punti devono ancora essere analizzati in modo approfondito:

- ipotesi di introdurre come condizione la supervisione da parte di una o un'Advanced Practitioner esperta/o;¹
- validità della registrazione/certificazione;²
- portata della formazione continua specialistica richiesta;
- prova della formazione continua nei settori della gestione della qualità, della gestione dei progetti, del sistema sanitario e della politica sanitaria.

¹ **Cure infermieristiche:** prova di almeno 50 ore di pratica sotto supervisione

² **Esempio:** la registrazione in qualità di APN deve essere rinnovata ogni 5 anni

La seguente rappresentazione (fig. 3) mostra come potrebbe configurarsi, in un modello di carriera, il percorso che porta all'acquisizione del titolo di AP OT. La rappresentazione è semplificata e serve solo per dare un'idea di massima. Sono possibili forme miste, ma non verranno presentate a parte.

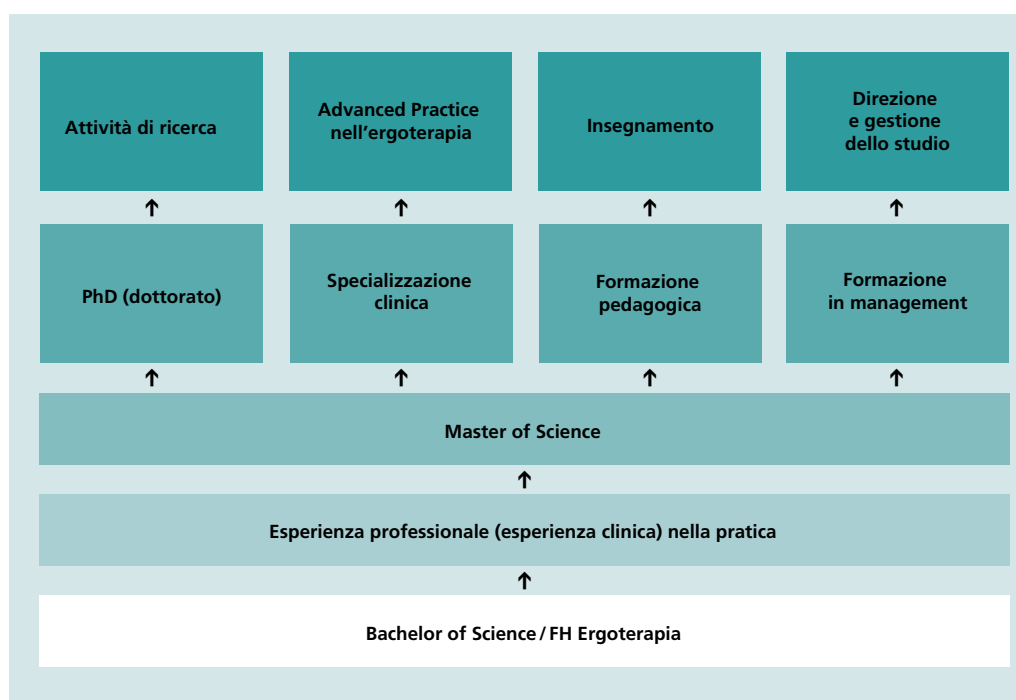


Figura 3: opportunità di carriera per ergoterapiste ed ergoterapisti con un diploma di Master of Science

6. Prospettive

La definizione delle competenze ampliate è in piena evoluzione sia in Svizzera che a livello internazionale, pertanto questo documento non è da considerarsi definitivo.

Il prossimo passo consisterà nell'elaborare l'assegnazione del titolo da parte dell'Associazione Svizzera di Ergoterapia. Si dovranno valutare i seguenti aspetti:

- Come sarà finanziato il nuovo ruolo di AP OT in Svizzera?
- Ci saranno sufficienti ergoterapiste ed ergoterapisti interessati a seguire questo lungo percorso accademico?
- Datrici e datori di lavoro, studi e istituzioni saranno disposti a sostenere la creazione del nuovo ruolo di AP OT nelle rispettive organizzazioni, e avranno i mezzi necessari per farlo?
- Quale valore aggiunto concreto offre l'impiego di Advanced Practitioners all'ergoterapia in Svizzera?

7. Riferimenti bibliografici

- Bundesamt für Gesundheit. (2019, Dezember). Gesundheitspolitische Strategie des Bundesrats 2020–2030. BAG. Abgerufen am 20. März 2022, von <https://www.bag.admin.ch/bag/de/home/strategie-und-politik/gesundheitspolitische-strategie-2030/gesundheitspolitische-strategie-2030.html>
- Glasgow, C., Cox, R., Laracy, S., Green, K., & Ross, L. (2020). A cohort investigation of patient-reported function and satisfaction after the implementation of advanced practice occupational therapy-led care for patients with chronic hand conditions at eight Australian public hospitals. *Journal of Hand Therapy*, 33(4), 445–454. <https://doi.org/10.1016/j.jht.2019.08.003>
- Hinojosa, J., & Moyers, P. (2009). Perspectives on Advanced Practice From Occupational Therapy. *Clinical Nutrition*, 24(3), 200–205. <https://doi.org/10.1097/TIN.0b013e3181b54125>
- Kieser, U. (2016). Advanced Practice Nurse and Clinical Nurse Specialist – neue Entwicklungen bei Pflegefachpersonen. *Pflegerecht*, 5(3), 130–141.
- Künzi, K., Jäggi, J., & Dutoit, L. (2013). Aktueller Stand der schweizerischen Diskussion über den Einbezug von hoch ausgebildeten nichtärztlichen Berufsleuten in der medizinischen Grundversorgung. Bern: Schweizerisches Gesundheitsobservatorium.
- Müller, B., & Gervasoni, A. (2022). Potenziale für Advanced Practice in Occupational Therapy in der Schweiz : Literaturrecherche mit qualitativer Befragung zum Vergleich des internationalen und aktuellen nationalen Stands von AP OT [Bachelor's thesis, ZHAW Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften]. <https://doi.org/10.21256/zhaw-26077>
- Nacke, A., Galli, C., Carroz, C., Lüscher, I., & Schneider, S. (2019, Oktober). Advanced Practice In Occupational Therapy. EVS. <https://www.ergotherapie.ch/index-de.php?frameset=15&redirect=x63yS%2B6ieY-DzWpNuhLuogIXcRLEB9SJJNtuZA8zU5cUDfv68b%2FoHZbxmeIDVsf%2Fmzvhe-IO9uF%2BdjH6qpf%2FQ%3D%3D>
- NHS National Leadership and Innovation Agency for Healthcare (2010): Framework for Advanced Nursing, Midwifery and Allied Health Professional Practice in Wales, Llanharan. Retrieved April 29, 2019 from: <https://www.wales.nhs.uk/sitesplus/documents/829/NLIAH%20Advanced%20Practice%20Framework.pdf>
- Pierce, E., & Belling, R. (2011). Advanced practitioner roles: Relevance and sustainability in a 'liberated' NHS. *International Practice Development Journal*, 1(2).
- Saxon, R. L., Gray, M. A., & Oprescu, F. (2014). Extended roles for allied health professionals: an updated systematic review of the evidence. *Journal of Multidisciplinary Healthcare*, 479–488. <https://doi.org/10.2147/JMDH.S66746>
- von Zweck, C. (2012). Advanced competencies in occupational therapy practice. *Occupational Therapy Now*, 14(2), 8–10. <https://web.p.ebscohost.com/ehost/detail/detail?vid=0&sid=10cd6083-2821-4e32-9a-ec-4827b9d4a002%40redis&bdata=JnNpdGU9ZWwhvc3QtbGl2ZQ%3d%3d#db=c-cm&AN=104537418>

8. Indice delle figure

Figura 1 – Sfide e obiettivi della strategia Sanità2030:

Ufficio federale della sanità pubblica. (2019, dicembre). *Strategia di politica sanitaria del Consiglio federale 2020–2030*. UFSP. Ultima consultazione il 20 marzo 2022, link <https://www.bag.admin.ch/it/sanita2030>

Figura 2 – NHS National Leadership and Innovation Agency for Health-care (2010):

Framework for Advanced Nursing, Midwifery and Allied Health Professional Practice in Wales, Llanharan. Retrieved April 29, 2019 from: <https://www.wales.nhs.uk/sitesplus/documents/829/NLIAH%20Advanced%20Practice%20Framework.pdf>

Figura 3 – Opportunità di carriera per ergoterapiste ed ergoterapisti con un diploma di Master of Science (2023):

Rappresentazione propria

Allegati

Allegato A

Documenti di posizione delle associazioni professionali affini

Consulenza nutrizionale (ASDD):

Associazione Svizzera delle-dei Dietiste-i (ASDD) (2023). *Advanced Practice Dietitian (APD) im klinischen Bereich – Positionspapier des Berufsverbandes SVDE (Advanced Practice Dietitian (APD) in ambito clinico – Documento di posizione dell’associazione professionale ASDD, in tedesco e francese)*
[svde_Positionspapier_APD_DE_V1.pdf](https://www.svde.ch/Positionspapier_APD_DE_V1.pdf) (svde-asdd.ch)

Levatrici (FSL):

Conferenza delle levatrici della Conferenza di esperti della salute e della Federazione svizzera delle levatrici (2021). *Positionspapier zu Advanced Midwifery Practice im schweizerischen Kontext – ein Dokument zur professionsinternen Information, Diskussion und Weiterentwicklung (Documento di posizione sulla Advanced Midwifery Practice nel contesto svizzero – Documento relativo all’informazione, alla discussione e allo sviluppo all’interno della professione, disponibile in tedesco)*
[211224_FINAL_Positionspapier-AMP-CH_DE.pdf](https://www.hebamme.ch/211224_FINAL_Positionspapier-AMP-CH_DE.pdf) (hebamme.ch)

Allegato B

Competenze finali AP OT

Il confronto con le competenze finali dei diplomi di BSc e MSc in ergoterapia è disponibile nel documento di base *Advanced Practice in Occupational Therapy* (Nacke et al., 2019).

Expert

Sono persone esperte nell'attuazione di programmi d'intervento, teorie, modelli e concetti nel proprio ambito professionale. A tal fine tengono conto delle diverse prospettive della professione, della scienza occupazionale e di altre discipline di riferimento. Sono in grado di motivare tali prospettive, di utilizzarle in situazioni nuove o complesse, nonché di trasferirle in nuovi modelli di assistenza.

Sviluppano, implementano e valutano interventi, concetti e strategie relativi agli attuali approcci di cura, per e con i gruppi di interesse del proprio settore specialistico.

Oltre agli assessment ergoterapici, eseguono in autonomia assessment clinici ampliati nel proprio ambito di competenza, per poi avviare interventi e misure appropriate.

Aggiornano costantemente le proprie conoscenze, valutano in modo critico le teorie nuove o consolidate in materia di ergoterapia, salute, malattia e disabilità, traendone indicazioni utili.

Analizzano l'influenza della società, della cultura e della diversità sull'occupazione, sulla partecipazione, sulla salute e sul benessere degli individui e della collettività, e su tali basi formulano raccomandazioni per la pratica terapeutica. Sviluppano e implementano nuove offerte di servizi e modelli di assistenza.

Promuovono l'evoluzione dei servizi di ergoterapia, individuano il fabbisogno di ricerca e garantiscono l'applicazione dei risultati degli studi e dei progetti di ricerca clinica nella propria offerta di servizi e nel proprio ambito specialistico.

Communicator

Possiedono capacità negoziali, comunicano con la giusta consapevolezza del proprio ruolo e in modo adeguato alla funzione e alla posizione che ricoprono.

Conoscono e riflettono sul proprio ruolo e su quello di altre professioni, nonché sulle esigenze dei gruppi di interesse, favorendo in tal modo una comunicazione costruttiva e adeguata ai destinatari. Collaborano a stretto contatto con le e i clienti e/o gruppi di clienti nell'ambito di processi partecipativi.

Rappresentano con sicurezza gli interessi della propria professione. Dispongono di competenze negoziali.

Riconoscono le esigenze della clientela in situazioni complesse e le integrano nel proprio ambito di intervento.

Promuovono processi orientati alla ricerca di soluzioni nella collaborazione intraprofessionale e interprofessionale.

Team worker / Collaborator

Contribuiscono attivamente a una collaborazione orientata agli obiettivi e alle soluzioni in contesti di lavoro intraprofessionali e interprofessionali.

Partecipano allo sviluppo e all'attuazione di linee guida cliniche e di percorsi terapeutici rilevanti.

Garantiscono che, nella pratica ergoterapica e interprofessionale, vengano implementati interventi basati sulle evidenze e incentrati sulla clientela.

Considerano le e i clienti e/o i gruppi di clienti come parte integrante del team di trattamento e li coinvolgono in modo proattivo e partecipativo nello sviluppo di interventi e modelli di assistenza.

Leader (responsabili)

Si assumono la gestione del caso nell'ambito di condizioni quadro definite.

Si assumono la responsabilità o la corresponsabilità di progetti di assistenza intraprofessionali e/o interprofessionali.

Garantiscono la gestione della qualità nel proprio ambito di responsabilità.

Sono responsabili della garanzia e dello sviluppo della qualità degli interventi terapeutici secondo lo stato dell'arte.

Health Advocate (consulenti per la salute, rappresentanti degli interessi della clientela)

Nell'ambito della propria attività prendono posizione sui temi di attualità della politica sanitaria e mettono a disposizione la propria competenza specialistica.

Aiutano le e i clienti e/o gruppi di clienti a rappresentare i propri interessi all'interno del sistema sanitario e di altri sistemi rilevanti, impegnandosi affinché possano partecipare pienamente alla vita sociale.

Si impegnano per sviluppare ambiti di lavoro nuovi e ampliati, tenendo conto della necessità di garantire a tutti i gruppi di popolazione il diritto a occupazioni significative, in un'ottica di pari opportunità.

Scholar

Generano conoscenza e si impegnano a diffonderla, valutano i propri servizi e garantiscono il trasferimento delle conoscenze dalla teoria alla pratica.

Si tengono costantemente aggiornati nel proprio ambito specialistico.

Professional

Sono a conoscenza degli ultimi sviluppi della politica sanitaria, professionale e associativa e li comunicano in modo appropriato.

Si assicurano che, nel proprio ambito di attività, vengano rispettate le linee guida di etica professionale e che le risorse vengano impiegate in modo adeguato.

